

Indennità, agevolazioni fiscali e lavorative per le famiglie degli alunni con DSA

L'indennità di frequenza

Si tratta di un assegno mensile elargito dalla Regione per aiutare le famiglie di un minore con la certificazione o la diagnosi che devono sostenere delle spese legate alla frequenza di un centro specializzato per terapie e riabilitazione.

Viene data la precedenza ai ragazzi certificati 104/92, quindi non è scontato che un ragazzo con la diagnosi DSA rientri nella graduatoria.

La famiglia deve rivolgersi al pediatra, che a sua volta deve inviare una specifica richiesta all'INPS in base alla legge 289/1990.

In seguito i medici dell'INPS contatteranno la famiglia per una visita e comunicheranno alla famiglia se la richiesta di indennità è idonea o no.

Le agevolazioni fiscali

I possessori di una diagnosi di dislessia non vengono considerati invalidi civili, quindi non hanno diritto alle agevolazioni previste per i possessori di un certificato 104/92.

Tuttavia, possono approfittare delle detrazioni per le spese mediche, inserendo nella dichiarazione dei redditi le spese per le visite specialistiche e per l'acquisto di materiale specifico, in riferimento all'articolo 15 TUIR, comma 1 lett. C.

La richiesta di orari di lavoro flessibili

La legge 170/2010 riconosce l'importanza dell'impegno dei genitori di un bambino con un disturbo specifico dell'apprendimento.

I familiari di questi bambini hanno il diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili, dalla scuola d'infanzia alla terza media: le modalità di richiesta e di esercizio di questo diritto sono descritte nei contratti collettivi del lavoro.

La patente per la guida delle auto e dei ciclomotori

Patenti di Guida A e B

Da luglio 2006 non è più possibile svolgere l'esame di teoria per la patente di guida in forma orale. I candidati dislessici possono svolgere l'esame di teoria per le patenti A e B ascoltando i file audio delle prove.

Per ottenere questi file bisogna allegare il certificato di uno dei sanitari indicati nel Codice della Strada o della commissione medica locale e un certificato di un neuropsichiatra che specifichi che il candidato è affetto da dislessia e/o disortografia.

Patentino per i ciclomotori

I candidati dislessici vengono esaminati singolarmente dall'esaminatore, il quale dovrà leggere le domande, senza commentare né esplicitare in alcun modo le proposizioni. Nel verbale d'esame deve essere specificata questa procedura.

Per qualsiasi informazione è possibile visitare il sito dell'Associazione Italiana Dislessia

<http://www.aiditalia.org/it/servizi-e-formazione/servizi>